

Scheda dai di sicurezza STRUB OL

Numero di emergenza

Tox Info Suisse
Freierstrasse 16
8032 Zürich

Caso di intossicazione 24-ore, numero di emergenza: 145
ou 044 251 51 51

Importatore
Strubline AG
Spenglereiartikel
Hauptstrasse 81
CH-3266 Wiler bei Seedorf
Tel 032 387 97 97

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STRUB OL

Emessa il 12/06/2015 - Rev. n. 1 del 19/05/2015

Pagina 1 di 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: STRUB OL

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi consigliati:

Usi sconsigliati: Non utilizzare per scopi diversi da quelli consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TREFFER ITALIA

Piazza Duca D'Aosta, 10

20124 - Milano - Italy

Tel. +39 02 6692923

Fax +39 02 33005876

Mail: treffer@studiolucerni.it

1.4. Telefono di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia: +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri, Pavia, Italy)

Centro Antiveleni di Firenze: +39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi, Firenze, Italy)

Centro Antiveleni di Roma: +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli, Roma, Italy)

Centro Antiveleni di Roma: +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I, Roma, Italy)

Centro Antiveleni di Napoli: +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli, Napoli, Italy)

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

Tel. +39 02 6692923 (orari d'ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: GHS07, GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo: Eye Irrit. 2, Asp. Tox. 1

Codici di indicazioni di pericolo: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratori.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza: GHS07
GHS08
Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Prevenzione: P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione: P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P331 - NON provocare il vomito.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STRUB OL

Emessa il 12/06/2015 - Rev. n. 1 del 19/05/2015

Pagina 2 di 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento: P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

IDROCARBURI, C12-C16, ISOALCANI CICLICI, <2% AROMATICI, IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non pertinente

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Conc. %	Classificazione	Classificazione		
		Dir 67/548	Reg 1272/08		
IDROCARBURI, C12-C16, ISOALCANI CICLICI, <2% AROMATICI	> 50 <= 100%	Xn; R65 R66	Asp. Tox. 1, H304;	CEE: - CAS: - EINECS: 927-676-8 REACH: 01-2119456810-40	
IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI	> 10 <= 20%	Xn; R65 R66	Asp. Tox. 1, H304;	CEE: - CAS: - EINECS: 920-901-0 REACH: 01-2119456810-40	
SAPONE SOLFONICO SALIFICATO	> 10 <= 20%	Xi; R36	Eye Irrit. 2, H319	CEE: - CAS: 68608-26-4 EINECS: 271-781-5 REACH: 01-2119527859-22	

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STRUB OL

Emessa il 12/06/2015 - Rev. n. 1 del 19/05/2015

Pagina 3 di 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua".

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Durante il lavoro non fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Usi professionali:

Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STRUB OL

Emessa il 12/06/2015 - Rev. n. 1 del 19/05/2015

Pagina 4 di 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

SAPONE SOLFONICO SALIFICATO:

TLV-TWA=5mg/m³ (ACGIH)

TLV-STEL=10mg/m³ (ACGIH)

DNEL-Lavoratori

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 0,66 mg/m³

Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 3,33 mg/kg bw/day

DNEL-Popolazione

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 0,33 mg/m³

Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 1,667 mg/kg bw/day

Orale, effetti sistemici, lungo termine = 0,8333 mg/kg bw/day

PNEC

Acqua dolce = 1 mg/L

Acqua di mare = 0,47 mg/L

Emissione intermittente = 10 mg/L

STP = 100 mg/L

8.2. Controllo dell'esposizione

Misure di protezione individuale:

Protezioni per gli occhi / il volto:	Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).	
Protezione delle mani:	Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).	
Altro:	Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.	
Protezione respiratoria:	Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)	
Altro:	Scarpe di dsicurezza	
Pericoli termici:	Nessun pericolo da segnalare	

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido limpido giallo
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non definito
pH	6/7
Punto di fusione/punto di congelamento	<-20°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 220°C
Punto di infiammabilità	>75°C
Tasso di evaporazione	Non definito
Infiammabilità (solidi, gas)	Non definito

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STRUB OL

Emessa il 12/06/2015 - Rev. n. 1 del 19/05/2015

Pagina 5 di 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non definito
Tensione di vapore	Non definito
Densità di vapore	Non definito
Densità relativa	0,85g/mL
Solubilità	Non definito
Idrosolubilità	Non definito
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito
Temperatura di autoaccensione	>200°C
Temperatura di decomposizione	Non definito
Viscosità	20cP (20°C)
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,00 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Prodotti di reazioni pericolosi

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare.

10.5. Materiali incompatibili

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg
 ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg
 ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta	Non applicabile
(b) corrosione / irritazione della pelle	IDROCARBURI, C12-C16, ISOALCANI CICLICI, <2% AROMATICI: Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata. IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI: Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.
(c) gravi lesioni oculari / irritazione	Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. IDROCARBURI, C12-C16, ISOALCANI CICLICI, <2% AROMATICI: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non applicabile
(e) mutagenicità sulle cellule germinali	Non applicabile
(f) cancerogenicità	Non applicabile
(g) tossicità riproduttiva	Non applicabile

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STRUB OL

Emessa il 12/06/2015 - Rev. n. 1 del 19/05/2015

Pagina 6 di 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Non applicabile
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Non applicabile
(l) pericolo di aspirazione	Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie IDROCARBURI, C12-C16, ISOALCANI CICLICI, <2% AROMATICI: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

Relativi alle sostanze contenute:

IDROCARBURI, C12-C16, ISOALCANI CICLICI, <2% AROMATICI:

IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI:

Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

12.2. Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno

14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessuno

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

STRUB OL

Emessa il 12/06/2015 - Rev. n. 1 del 19/05/2015

Pagina 7 di 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 453/2010 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009, D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE

Regolamento 1272/2008 CE

Regolamento 453/2010 CE

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.